LE NOSTRE INIZIATIVE

LA FESTA FINALE LA CONSEGNA DEI PREMI PER LE DUE CATEGORIE **AVVERRÀ A FINE MESE**

Sessantadue progetti smart, verdi e solidali CITTA CIVILE sono pronti alla sfida

UNA CITTÀ più civile e bella ma soprattutto fatta di persone, community e relazioni di qualità, con l'obiettivo comune di preservare il meglio di Bologna e renderla ancora più fruibile, smart, verde e solidale. La quinta edizione del Premio Bologna Città Civile e Bella, organizzato dal Centro Antartide, Hera e Fondazione Del Monte, in partnership con il Resto del Carlino, è entrata nel vivo e ora i progetti candidati sono sotto la lente della giuria, che decreterà le migliori esperienze virtuose sul territorio. Le proposte arrivate hanno superato le aspettative: sono ben 62 i progetti presentati da associazioni, gruppi di cittadini e coordinamenti, di cui 39 per la sezione 'Lavori in corso' e 23 nuove idee da sviluppare per la sezione 'Startup Bologna'.

LA PREMIAZIONE per entrambe le categorie avverrà a fine maggio. Accanto a progetti sul tema della sostenibilità e del riciclo, restano il piatto forte i lavori sul verde cittadino e la riqualificazione delle aree in disuso, con un occhio di riguardo per gli amici animali e l'intercultura. Al centro dell'attenzione non ci sono solo cittadini e associazioni che hanno sempre più a cuore il decoro e la bellezza della città, ma che utilizzano questa vocazione per creare comunità, relazioni, amicizie e legami di cittadinanza, vero fondamento della 'bolognesità' e del bene comune.

Valeria Melloni



SMART CITY LOUNGE

Il salotto interattivo ideale per ricaricarsi

BOLOGNA come un grande salotto, con tante aree dove riposarsi, sedersi, navigare, ricaricare smartphone e tablet e allo stesso tempo avere informazioni su traffico, trasporti ed eventi. È l'idea dell'Istituto professionale edile di Bologna (Iiple) per il premio Bologna Città Civile e Bella, che punta a dotare la città di veri e propri salotti interattivi e sman, partendo da alcune poltrone in mattoni costruite durante

la gara nazionale dei muratori Ediltrophy del Saie 2014. Il pro-getto prevede anche la costruzio-ne di una perilina autoportante, ricoperta di pannelli fotovoltaici semitrasparenti per la produzione e l'accumulo di energia elettrica, moduli per la ricarica di bici elettriche e smartphone, illuminazione serale e notturna autonoma a led, connessione wifi libera, monitor con informazio-ni in tempo reale su traffico, me-teo, livello di inquinamento, mappe e percorsi ciclabili, non-ché disponibilità dei mezzi di trasporto pubblici. Senza dimenticare il fattore fondamentale: l'interazione umana e la socializzazione.



Come ti educo il cane (e il padrone)

SE i nostri amici a quattro zampe potessero parlare, «mi porti al parco?» sarebbe una domanda costante. Ma è anche l'idea di Rita Casolari per incentivare l'uso consapevole delle aree sgambatura e l'educazione del cane. Il progetto, candidato al Premio Bologna Città Civile e bella, consiste in un percorso di educazione cinofila, ma anche del padrone, passando per la cura delle aree verdi e a lavori di piccola manutenzione come lo sfalcio dell'erba e il controllo costante contro i piccoli atti di vandalismo. Il progetto accompagnerà quindi gruppi di proprietari nella formazione sull'educazione cinofila ma anche sulle esigenze del territorio. «Per osmosi si passa dall'amare il proprio cane all'amare anche i luoghi in cui lo si porta – dice a Casolari –, generando cittadinanza attiva e nuove comunità con obiettivi e valori comuni».

ESCURSIONISMO Con la Consulta sui sentieri dei colli



BOLOGNA non è famosa solo per portici, chiese e torri: anche i colli che la abbracciano rappresentano un gioiello inestimabile, ricco di biodiversità, paesaggi mozzafiato e sentieri collegati. Merito di ciò va anche alla Consulta dell'ecursionismo, famosa tra gli amanti del trekking per le sue passeggiate. «Le nostre escursioni sono un successo crescente, con numeri che arrivano a tre cifre nelle giornate di bel tempo», spiega Martino Filippi, della Consulta. Dopo dieci anni passati a preparare, creare e riqualificare i sentieri sui nostri colli, ultimamente nelle zone di Saragozza e Casaglia fino al parco di Cavaioni, la Consulta sta ampliando la propria attività: il progetto candidato al premio 2015 prevede la realizzazione di una vera e propria rete dei sentieri per dar modo ai cittadini di scoprire il valore

del territorio.



Il riciclo in rete non si rifiuta mai

MOBILI, vecchi elettrodomestici, materassi, lavatrici: i rifiutí ingombranti sono entrati ormai a far parte dell'arredo urbano, abbandonati spesso a fianco dei cassonetti o per strada. Notando il degrado creato da queste brutte abitudini, il Coordinamento Social Street Bologna ha deciso di agire in grande, con un database per liberarsi di ciò che non serve più ma ha ancora qualcosa da offrire. Database Riuso è infatti un servizio web di annunci per cercare e trovare persone o associazioni cui donare oggetti, mobilio e e materiali ancora in buono stato, un po' come già accade per l'ecommerce e il vendo/scambio dell'usato. Il servizio potrebbe partire in via sperimentale in città entro l'anno, per poi evolversi mettendo in rete anche il riuso e il riciclo creativo e le nuove forme di artigianato sostenibile.

DENTRO AL NIDO

Ve le diamo noi le belle scuole



LA SCUOLA non è solo la casa dell'apprendimento, ma anche il luogo in cui i bambini passano la gran parte del loro tempo, un luogo possibilmente bello, curato e allegro. Quando non è così, c'è una squadra di volontari e genitori pronta a entrare in azione: è l'associazione Dentro il Nido, che si occupa proprio di riqualificare, specialmente attraverso la pittura dei muri esterni, scuole e asili. Dopo aver rimesso in sesto i muri delle scuole Roselle e Marsili, il progetto candidato al premio 2015 ha l'obientivo di riqualificare le strutture esterne dei due istituti, dando continuità al lavoro iniziato lo scorsoanno con genitori, dade e altre associazioni del territorio (tra cui l'Oasi dei Saperi del Navile). Senza dimenticare il messaggio positivo per i più piccoli: prendersi cura degli spazi pubblici, del bene comune e soprattutto della propria



RE-USE FOR GOOD

La boutique buona di via Savenella

QUANDO la riqualificazione incontra il riuso nasce Re-Use for Good, creazione dell'associazione Re-Use with Love, che da un anno è al lavoro su un immobile di via Savenella per renderlo un luogo accogliente e di nuovo attivo. Nello stabile, infatti, in collaborazione con Avvocati in Cantiere, sono già disponibili capi d'abbigliamento per uomo, donna e bambino, dedicati a italiani e stranieri segnalati dai servizi sociali, dagli ospedali e dagli enti non profit del territorio. La boutique vanta un numero crescente di responsabili volontari, tra cui anche gli studenti del Minghetti, del Galvani, del Fermi, del Malpighi e dell'istituto San Luigi. Ma il lavoro non è finito: restano da restaurare tre nicchie affrescate all'entrata dello stabile, progetto che vedrà impegnata l'associazione Re-Use With Love per i prossimi tre mesi.

RE-CYCLE

Pedalate, gente, pedalate. Gratis



DOPPIO impegno per l'associazione Re-Use with Love: dopo la riqualificazione di uno stabile, ora boutique dell'usato per le persone in difficoltà, il gruppo ha avviato un nuovo progetto di startup. Questo weekend, durante l'evento Giardini e Terrazzi ai giardini Margherita, i cittadini avranno un assaggio del progetto Re-Cycle – Bici libere a Bologna. «Si tratta di un modo per estendere l'uso della bici, favorendo lo smaltimento dell'usato», spiega la presidente Veronica Veronesi. L'objettivo e mettere a disposizione dei cittadini bici usate e restaurate, per uno o due giorni, gratuitamente. Nel weekend le bici saranno quattro, ma il progetto intende partire con un 'parco mezzi' di 10 biciclette, da prelevare ogni secondo martedì e terzo sabato del mese nella sede dell'associazione, in via Savenella 13.